

Progetto provinciale Giosport 70 comuni

TITOLO	giosport 70 Comuni
SPECIFICA	attività motoria e giosport nella scuola primaria della provincia di Mantova
DURATA	anno scolastico 2013/2014
DESTINATARI FINALI	alunni scuola primaria
DESTINATARI INIZIALI	docenti area motoria della scuola primaria
TIPOLOGIA INTERVENTO	attività di consulenza offerta ai docenti dell'area motoria della scuola primaria con possibili interventi anche sulla scuola dell'infanzia
AMBITO ATTIVITA'	il progetto propone a tutte le scuole primarie dei 70 comuni della provincia di Mantova un percorso personalizzabile e ottimizzabile sulla base delle risorse economiche e umane disponibili sul progetto e quelle reperibili nei vari ambiti territoriali della provincia
STRUTTURA DELL'AZIONE	moduli curricolari di attività motoria e moduli curricolari di presentazione delle attività di giosport con eventuale successiva partecipazione libera a manifestazioni zionali e provinciali
SINERGIE	<p>le azioni delle amministrazioni comunali, mediante la definizione e l'erogazione di risorse alle scuole del loro territorio a supporto del progetto, hanno un ruolo determinante ed insostituibile per la pianificazione delle attività zionali;</p> <p>le risorse nel Piano del Diritto allo Studio sono la più importante risorsa alla quale gli istituti scolastici possono attingere per sostenere le attività del progetto;</p> <p>in particolare si chiede ad ogni istituto di supportare l'opera dell' Esperto Motorio per un monte ore congruo allo svolgimento delle attività progettuali, mentre la struttura di "giosport70comuni" curerà la formazione degli esperti motori e dei docenti, l'organizzazione e la gestione delle manifestazioni, il sostegno a eventuali criticità, la promozione e la visibilità delle attività progettuali;</p> <p>l'esigenza di fornire ai bambini stimoli educativi importanti che li guidino verso la consapevolezza del proprio essere, della propria appartenenza e del proprio ruolo nella società, in sintonia con il pensiero "dobbiamo arrivare prima", è la motivazione che dà inizio ad una importante collaborazione con la Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi;</p> <p>Provincia di Mantova da sempre sostiene e persegue gli obiettivi progettuali e anche per il 2014 metterà a disposizione fondi necessari alle attività previste;</p> <p>infine, la Delegazione provinciale Coni, come previsto dai propri obblighi statutari, si è impegnata al reperimento di fondi presso le proprie sedi competenti.</p>
COLLABORAZIONI	sono previste, e comunque definite nei dettagli con i rappresentanti della scuola, collaborazioni tecniche di federazioni sportive, enti di promozione, società sportive, ecc.
RESIDENZA	la sede operativa del progetto è l'Ufficio dei Servizi per l'Educazione

Fisica dell'UST di Mantova: è sede degli incontri programmatici, di valutazione dei progetti esterni, è responsabile dell'ottimizzazione dei percorsi, del controllo e del monitoraggio delle attività

CENTRO DI SPESA



- tutti i **fondi riconducibili al MIUR o espressamente destinati alla scuola**, saranno **gestiti**, su indicazione e proposta dell'ufficio EFS dell'UST di Mantova, **dall'istituto capofila delle rete di scuole** per l'attività motoria nella scuola primaria;
- le **risorse economiche provenienti da realtà esterne saranno amministrate**, su indicazione dell'ufficio EFS dell'UST di Mantova, **dall'Associazione Scolastica Sportiva "Achille de Giovanni" di Sabbioneta** ed i bilanci preventivi e consuntivi condivisi con l'UST, Provincia di Mantova, Coni, Rete delle scuole della provincia di Mantova, Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi e Associazione Nazionale dei Comuni della Lombardia, firmatari del protocollo d'intesa

CONSULENTI

L'attività di consulenza viene svolta da **personale in possesso di diploma Isef ovvero laurea in Scienze Motorie**; gli stessi potranno avvalersi della **collaborazione di istruttori federali**, specificamente aggiornati e professionalmente qualificati sulle attività proposte dal progetto;

STORIA

L'idea nasce nel dicembre 1997 quando, **grazie alle risorse previste nell'ambito sottoprogramma Hermes del progetto ministeriale Perseus**, nelle scuole elementari di tre zone della provincia, e precisamente Castiglione d/S., Sabbioneta e Ostiglia, prendono corpo alcuni percorsi progettuali. Nella realtà ostigliese, nel maggio del 1998 si concretizza la prima attività sperimentale: il Palio di Atletica Leggera proposto alle classi quinte. L'attività ed il modo con cui è proposta piace e si pensa, per l'anno scolastico 1998/99, di interessare anche le classi terze e quarte con attività di minibasket e minivolley. Nell'anno scolastico 1999/2000 moltissime altre realtà scolastiche della provincia chiedono di essere coinvolte ed il progetto assume proporzioni difficili da gestire. Così, nell'anno scolastico **2000/01**, l'allora **Provveditorato agli Studi, Provincia di Mantova e Coni Provinciale sottoscrivono unità d'intenti**, definendo ognuno i propri interventi. Provincia di Mantova e Coni intervengono rispettivamente con risorse economiche e con risorse umane a sostegno delle attività mentre il Provveditorato decreta l'utilizzo di un docente esperto nel ruolo di referente del progetto col compito di ampliare e coordinare iniziative offerte alle scuole di tutto il territorio della provincia come importante e fondamentale percorso psico motorio, ma anche come importante strumento di integrazione sociale e razziale. **Nel 2003** il progetto è ufficialmente sostenuto dalla formalizzazione di un **protocollo d'intesa fra Ufficio Scolastico Provinciale, Provincia di Mantova e CONI Provinciale**, in cui i tre soggetti firmatari s'impegnano a investire risorse economiche ed umane.

Da questo momento il progetto si allarga sempre più fino ad arrivare nel 2006 a coinvolgere tutte le scuole primarie del nostro territorio. Nonostante l'incertezza alimentata dalla crisi economica, le parti proseguono nel loro impegno e cercano di rinnovare la struttura del progetto per renderla attuabile anche nell'a.s. 2013/14

OBIETTIVI

- **affiancare**, senza sostituirlo, **il docente dell'area motoria** con un esperto al fine di programmare e supportare in modo concreto e continuativo l'attività nell'arco dell'anno scolastico;
- **fare leva sul gioco** come fonte primaria e privilegiata di educazione, miglioramento e apprendimento degli alunni;
- **utilizzare il giocosport come mezzo** e non come fine del percorso educativo;
- **avvalersi**, nel rispetto dei programmi ministeriali, di percorsi che prediligano un concetto didattico che faccia leva sulla fantasia e sulla **multisportività**;
- **coinvolgere tutti** gli alunni della classe.

PERCORSO E CONTENUTI

- ✚ **Classi 1^e:** attività motoria di base;
- ✚ **Classi 2^e:** attività motoria di base e gioco delle diverse abilità;
- ✚ **Classi 3^e:** attività motoria di base e acquagol, giocopallacanestro, giocociclismo; giocotennis
- ✚ **Classi 4^e:** attività motoria di base e giocopallavolo, giocopallamano, giocobocce, gioco orientamento;
- ✚ **Classi 5^e:** attività motoria di base e palio di atletica leggera, giococalcio, giocorugby, giocopallatamburello, giocotennistavolo; giococamp

PERCORSO SCOLASTICO

durante l'anno scolastico, **al termine dei percorsi** previsti **dai moduli curricolari, le classi si confrontano** e gareggiano in manifestazioni territoriali e/o provinciali, con sistemi di punteggio e strutturazione delle fasi di gioco semplificate e adattate all'età dei bambini. E' così che dalla classe terza in poi si affrontano ogni anno discipline sempre diverse, arrivando, al termine della scuola primaria, a **percorrere un cammino motorio multidisciplinare**

ORGANIGRAMMA E RISORSE UMANE

- ✚ **referente provinciale:** docente con comprovate conoscenze e competenze, nominato dal dirigente dal Dirigente Scolastico;
- ✚ **referente territoriale:** fino ad un massimo di 7, nominati dal referente provinciale, su proposta del gruppo di coordinamento;
- ✚ **esperto motorio:** con mansioni di consulenza, organizzative e gestionali ha il compito di provvedere all'organizzazione e realizzazione delle attività all'interno dell'Istituto di competenza; è nominato dal Dirigente Scolastico sulla base di un elenco definito e proposto dal gruppo di coordinamento del progetto;
- ✚ **gruppo di coordinamento provinciale:** in rappresentanza dei soggetti firmatari dell'accordo, il gruppo di coordinamento è composto: dal referente provinciale del progetto, dal coordinatore di educazione fisica e sportiva dell'UST di Mantova, da un referente di Provincia di Mantova, uno del CONI provinciale, un rappresentante della Rete degli istituti scolastici, uno della Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi, un rappresentante di Anci per la Lombardia e da un rappresentante del centro di spesa;
- ✚ **gruppo di coordinamento territoriale:** formato dal referente territoriale che lo presiede, dal referente provinciale, dagli esperti motori, docenti responsabili dell'area motoria e un rappresentante dei comuni;

ORGANIZZAZIONE TEMPORALE

- ✚ nella **prima settimana di settembre** viene convocata una riunione di tutti gli esperti territoriali per discutere **le linee guida**, le eventuali nuove proposte ed iniziative da mettere in cantiere per il nuovo anno scolastico;
- ✚ entro la **terza/quarta settimana di settembre**, il coordinatore di educazione fisica indice la **conferenza di servizio** fra tutti i responsabili dell'area motoria dei singoli istituti e direzioni didattiche ove viene presentato il piano di tutte le attività del progetto e gli eventuali progetti speciali;
- ✚ **adesione ai percorsi progettuali** dei singoli plessi scolastici attraverso il sito ufficiale;
- ✚ dai **primi di ottobre parte l'attività nelle scuole**;
- ✚ entro il 30 aprile, (solo per il palio di atletica leggera entro il 15 maggio), devono essere concluse tutte le manifestazioni zionali in quanto nella seconda metà del mese di **maggio ha luogo la "15 GIORNI DEL GIOCOSPORT PROVINCIALE"** dove classi di tutte le zone si confrontano giocando fra di loro;
- ✚ a seguire una **riunione** di tutti i docenti nella quale ognuno presenta la propria relazione **sull'attività svolta** e relative correzioni ed eventuali nuove proposte;
- ✚ **valutazione del percorso annuale** attraverso il sito ufficiale

FORMAZIONE

per l'anno scolastico 2013/2014, nei primi giorni del **mese di settembre**,

si offre ai docenti dell'area motoria l'opportunità di partecipare ad un **corso di formazione di 16 ore** su argomenti relativi al progetto; la partecipazione al corso è aperta ai laureati in Scienze Motorie che operano sul progetto o che in futuro vi intendano operare; sono previsti anche corsi relativi alla Scuola dell'infanzia e ai primi due anni della Scuola Primaria, in continuità con quelli realizzati nel 2012/2013, a sostegno delle dinamiche di apprendimento che privilegiano il corpo, l'azione e la sperimentazione concreta

RISORSE ECONOMICHE

l'esiguità delle risorse economiche ed umane impone una continua ottimizzazione delle stesse;

si beneficerà pertanto, nelle forme consentite dalle rispettive normative di:

- ✚ fondi erogati dal **MIUR** direttamente al progetto o alle singole scuole;
- ✚ fondi **CONI** inerenti all'attività del gocosport;
- ✚ fondi di **Provincia di Mantova**;
- ✚ risorse **dell'Ufficio Scolastico Regionale**;
- ✚ risorse delle **Amministrazioni Locali** attraverso fondi del diritto allo studio per incentivare l'attività motoria nella scuola primaria; con l'impegno economico degli assessorati allo sport o, in alcuni casi, mediante contratti con esperti in possesso di titolo specifico da inviare nelle scuole, con la disponibilità di impianti sportivi, dei mezzi di trasporto ed altro; verificabile a livello locale
- ✚ risorse economiche della **Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi**
- ✚ **Società Sportive**;
- ✚ **Sponsor** (Tea Spa)

FILOSOFIA

compito della Scuola è quello di educare l'individuo nella sua interezza: mente, corpo e affettività. Purtroppo si pensa sempre e solo allo sviluppo delle conoscenze dimenticando che il corpo e gli aspetti emozionali nei bambini sono la prima fonte di apprendimento ed spesso il loro primo ostacolo.

Il progetto vuole rivalutare l'importanza del corpo e della sua educazione nel processo di sviluppo dell'individuo e sostenere gli aspetti educativi e sociali del movimento, del gioco e dello sport.

La scuola non deve quindi creare degli atleti, la scuola deve formare dei bambini, che amino muoversi, che amino confrontarsi, che siano rispettosi di se stessi e di altri, che sappiano crescere con coscienza delle proprie potenzialità intellettive, corporee e morali

Il desiderio primario di un bambino è sperimentare se stesso e la propria crescita giocando con i compagni e gli adulti devono assecondare questa predisposizione creando per loro momenti di gioco e di sport

il docente di classe è il regista di tutta questa operazione e l'esperto motorio deve assisterlo ed aiutarlo in questo

Maestro ed esperto insieme possono rappresentare un binomio veramente significativo per la crescita equilibrata e consapevole dei bambini

CRITICITA'

l'aspetto che crea sempre problemi all'attuazione del progetto consiste nella **precarietà dei docenti esperti** che operano sul progetto stesso, in quanto questi spinti dalle necessità contingenti spesso abbandonano, anche se a malincuore, la collaborazione. Questo aspetto costringe, **tutti gli anni**, il coordinatore di educazione fisica ed il responsabile provinciale a **riorganizzare la rete delle risorse umane** con tutti i problemi che ne conseguono.

La garanzia per i collaboratori e gli esperti di poter essere certi della **continuità nel loro operare** rappresenta **ormai una necessità inderogabile** per far sì che il progetto possa camminare per sempre in un contesto di efficace e duratura continuità

PROGETTI SPECIALI

nel pur esiguo bilancio preventivo, **il progetto vuole essere volano e supporto economico ad una serie di attività sperimentali** che le realtà scolastiche vorranno proporre, promuovere o a cui vorranno aderire

L'ufficio EFS ha promosso il progetto **"Classe in Movimento"**, realizzato

sperimentalmente in una classe 1^a della Scuola Primaria dove 21 bambini iscritti hanno sperimentato una dinamica psico-motoria di approccio agli apprendimenti relativi alla classe.

Nel prossimo anno scolastico il progetto verrà realizzato da almeno altre tre classi prime: sono stati istituiti i **Gruppi di Lavoro** formati dai docenti della scuola primaria e di quelli della scuola dell'infanzia, desiderosi di approfondire le tematiche relative all'apprendimento motorio, con incontri a cadenza mensile. I gruppi proseguiranno il loro lavoro di aggiornamento e confronto anche nel 2013/14

Il progetto ha sostenuto il diritto al gioco dei bambini nei territori dove il **sisma del maggio 2012** ha creato gravi difficoltà alle strutture scolastiche e alle palestre, mediante protocolli di attività modificata e adattata alla particolare situazione logistica e con opportunità di ripristino dei materiali.

PREMIAZIONI

le premiazioni relative alle fasi zionali utilizzeranno risorse presenti sul territorio, quelle provinciali saranno **a carico di giocosport 70 comuni**

LOGO

il logo è opera dell'illustratore **Alessandro Sanna**



SOSTEGNO

il progetto intende supportare nella loro azione meritoria e **diffonderne gli aspetti culturali:**



OPERATIVITA'

www.giocosport70comuni.it

VISIBILITA'

stampa, televisioni locali e sito web

SPONSOR

a tutt'oggi, il progetto si avvale del contributo economico di:

